



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

Distretto 108 Ta3 – Italy
Seconda Circostrizione

LIONS CLUB VENEZIA HOST

Venezia, 9 aprile 2024

Autorità, Ospiti, cari amici

È un privilegio essere qui oggi per celebrare il settantesimo anniversario della nostra Charter. Grazie a tutti voi per essere venuti questa sera e per essere parte integrante di questa straordinaria famiglia Lions che festeggia la nostra ricorrenza.

Sono consapevole che questo momento costituisce una tappa storica della vita del nostro Club e che le nostre foto di oggi andranno a far parte dell'album dei ricordi e verranno sfogliate e proiettate nelle prossime ricorrenze.

Settant'anni di impegno, servizio e solidarietà per contribuire al benessere della nostra città e della comunità veneziana. In questo lungo percorso il nostro pensiero è sempre stato rivolto all'assistenza sociale, all'istruzione, alla promozione della salute ed alla conservazione del patrimonio. Oggi guardiamo con orgoglio ai risultati ottenuti, ma anche con una forte volontà orientata verso le sfide che ci attendono.

I Lions Club sono presenti in Italia fin dagli anni '50. La prima sede è stata fondata a Milano nel febbraio del 1951 e il 2 aprile 1954 è sorto Venezia Host, il primo Club del Triveneto.

È stato il seme dei Lions gettato nelle Venezie, infatti il nostro Club ha sponsorizzato nel nostro territorio, in ordine cronologico, Padova Host (30/11/54) Mestre Host (20/4/55), Treviso Host (4/5/55), Udine Host (4/6/55), San Donà di Piave (1/12/57), Venezia Lido (30/5/78) e Noale (19/4/84).

E ne ha sponsorizzati altri oltre il nostro confine, per esempio Klagenfurt nel 1954.

Poi ha stretto innumerevoli proficui rapporti di gemellaggio, finalizzati a creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo, favoriti indubbiamente dall'attrattiva di Venezia. Sono importanti i rapporti di amicizia che abbiamo instaurato con Voi che siete qui con noi in questi giorni.

Nel corso degli anni, il nostro Club ha contribuito a molteplici iniziative rappresentando un capitolo importante della lunga tradizione di servizio del Lions Clubs International in Italia.

Ci siamo occupati della salvaguardia e conservazione del patrimonio artistico veneziano, restaurando nel tempo il Palazzetto Correr in Canal Grande, il Gonfalone di San Marco della galeazza Doge Contarini, la Cappella di santa Giustina, solo per citare alcuni degli interventi le cui immagini vedete scorrere sullo schermo alle mie spalle.

Ma ci siamo dedicati anche ai giovani di Venezia con una serie di convegni dedicati alle opportunità occupazionali che offre la nostra città al di fuori del mondo turistico.

Importante è stato il sostegno al mondo della scuola e questo principalmente con il service, che ci identifica e caratterizza nel mondo dei progetti Lions, **Leggere Colora la Mente**, iniziato molti anni fa, che intende favorire un percorso di lettura per gli alunni delle classi di III media, guidato dai rispettivi insegnanti nell'ambito di temi di particolare interesse ed attualità.



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

Distretto 108 Ta3 – Italy
Seconda Circostrizione

LIONS CLUB VENEZIA HOST

Molto ci ha impegnato anche il sostegno ad importanti organizzazioni umanitarie del nostro territorio, a favore di Casa di Anna e, più recentemente, alle due Case-famiglia della Giudecca (Pio X) e di Mestre (Taliercio).

È bello ricordare anche un importante evento che ci unisce ai Club Wien Excelsior e Wien Opera, il primo vicino a noi in questi giorni, l'installazione del monumento "Putte Musicanti" dedicato ad Antonio Vivaldi, scolpito in marmo di Carrara da Gianni Aricò, famoso artista e nostro ex socio, inaugurato nel centro di Vienna il 16 giugno 2001, a perenne testimonianza del gemellaggio tra le nostre due città

Il contesto però in cui abbiamo operato non è rimasto immutato dal 1954, la società cambia, anche in maniera vorticosa, Venezia e la sua cittadinanza sono cambiate e purtroppo cambia anche il clima del pianeta.

L'ambiente è una delle nostre grandi cause umanitarie. Tra le varie iniziative, ogniqualvolta e ovunque si verifichi un disastro, i Lions sono spesso tra i primi a prestare soccorso. La LCIF è pronta a sostenerne l'impegno con i fondi del programma di assistenza in caso di disastri.

In particolare, a Venezia sono stati promossi, con il contributo della LCIF, importanti interventi dopo la catastrofe dell'Aqua Granda, l'eccezionale marea del 2019: la riparazione dei danni provocati nelle due isole lagunari del Lazzaretto Nuovo e Vecchio, il restauro della Scuola Grande di San Giovanni Evangelista e l'aiuto.

Il nostro Club per l'ambiente ha promosso di recente, assieme ai Club della Zona, un importante convegno sul territorio e sui rischi del suo degrado, dando il proprio contributo al progetto di messa a dimora di alberi per la fitodepurazione.

Ma il cambiamento non è solo climatico, da diversi anni nelle varie nostre riunioni, da quelle territoriali ai congressi distrettuali più importanti, si sente parlare della necessità di un cambiamento, di un nuovo modo di essere Lions. Il mondo si sta modificando in fretta ed anche a noi viene chiesto di cambiare.

Quando i tempi cambiano e si modificano certe condizioni, anche noi dobbiamo adeguarci e modificare il nostro lionismo per rispondere al meglio ai bisogni di una società in continua evoluzione, adattandoci ad essa e garantendo al tempo stesso continuità d'azione.

Dobbiamo dunque puntare verso un nuovo Lionismo, un Lionismo che agisca in concretezza e continuità ed in cui tutti i soci mettano grande impegno, entusiasmo e cuore sì che possano essere sfruttate al meglio le proprie peculiarità e la propria professionalità per il benessere civico, al servizio dell'Associazione e della collettività.

Pertanto, attuare il nostro "we serve" diventa sempre meno fornire il nostro contributo economico e sempre più impegnare il nostro entusiasmo e il nostro agire. Ci saranno certo resistenze, difficoltà che forse viviamo tutti i giorni, forse servirà un ricambio generazionale ma è una strada ormai segnata.



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

Distretto 108 Ta3 – Italy
Seconda Circostrizione

LIONS CLUB VENEZIA HOST

La nostra associazione ci ha suggerito almeno due strumenti per attuare questo cambiamento che noi abbiamo adottato con convinzione.

Il progetto **insieme possiamo**: lavorare in squadra, cioè, nel club e con gli altri club e rafforzare le partnership con altre organizzazioni non profit, Abbiamo iniziato a farlo, abbiamo condiviso progetti comuni con i Club vicini nostri amici ed abbiamo fatto programmi con altre organizzazioni di volontariato come il Banco alimentare per esempio

E ancora, la **mission 1,5** che mira a portare il numero dei Soci nel mondo entro il 2027 a 1,5 milioni dal 1,4 attuali: più siamo, più serviamo. Potremo aumentare così l'impatto dei Lions nella società. Venezia Host ha tesserato in questo anno lionistico tre nuovi soci. Potevamo fare di più? Di certo. Proveremo però a continuare con questo tasso di crescita e non sarà facile.

Insomma, in questi ultimi anni ci siamo rinforzati, abbiamo avuto un ricambio di soci ed una crescita numerica, non pari certo però al calo degli anni passati. Inoltre, abbiamo organizzato con successo importanti eventi per finanziare i nostri service ed abbiamo stretto forti vincoli con i Club vicini per fare service insieme. Abbiamo puntato quindi sul rafforzamento e sulla crescita per aumentare l'impatto e l'attrattività sulla nostra comunità.

Abbiamo solo cominciato però, c'è molto ancora da fare per essere protagonisti del cambiamento, ma abbiamo posto le basi per una crescita ulteriore e per una ripolarizzazione anche su Venezia dello sviluppo del Distretto.

Vogliamo essere pronti per il Forum che si terrà a Venezia del 2027, il grande momento di incontro in cui tutti i Lions e Leo condivideranno le loro esperienze e storie di servizio.

Il Presidente